

Presentazione Un opuscolo per le persone ipovedenti

«Questo libro rappresenta una vittoria della città»

La soddisfazione del sindaco Alemanno. Tra i premiati anche «Il Tempo» che pubblica un'edizione in braille

Giulia Martelli

■ È stato presentato ieri mattina il libro in braille «Fai parlare la tua bocca», realizzato, grazie a un protocollo d'intesa del 2006, dall'azienda Unità Sanitaria Locale Roma/A, l'Istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione (I. Ri.Fo.R) e l'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti del Lazio. Il volumetto, nato all'interno del progetto «Guardati in bocca» (la campagna nazionale di prevenzione contro i tumori del cavo orale), ha lo scopo di avviare la sperimentazione di un modello operativo innovativo che migliori in termini qualitativi e quantitativi gli interventi di formazione e accessibilità dei percorsi sanitari.

L'opuscolo è nato dal progetto iniziato nel 2007 presso l'ospedale odontoiatrico George Eastman, quando fu inaugurato il primo ambulatorio in Italia pensato espressamente per pazienti con minorazione visiva.

Madrina dell'evento la signora Teresa, mamma del sindaco Gianni Alemanno, sorpreso della sua presenza: «È da quando sono stato eletto che non la vedo», aggiungendo poi: «Questo progetto dimostra che si possono fare cose importanti e dare risposte significative. La cittadinan-



Alemanno

La cittadinanza è doveri ma anche diritti

za è un valore su cui investire, è doveri ma anche diritti, e tutti devono avere risposte chiare. L'opuscolo è una piccola vittoria, non solo nostra ma di tutta la città».

Il sindaco è stato premiato con un riconoscimento, così come Carlo Angeletti, amministratore delegato de Il Tempo, l'unico quotidiano che ogni settimana pubblica un'edizione in braille, con la collaborazione della Handy System onlus.

Soddisfatta anche l'assessore alle politiche sociali Sveva Belviso, che ha sottolineato come la disabilità deve diventare protagonista dell'azione politica.

